

AL COMUNE DI CASALETTO DI SOPRA

comune.casalettodisopra@pec.regione.lombardia.it

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ABBATTIMENTO ORDINARIO
ALL'INTERNO DEL PARCO LOCALE SOVRACOMUNALE
DEL PIANALTO DI ROMANENGO E DEINAVIGLI CREMONESI
(ART. 24 DELLE N.T.A. DEL P.G.T. E ART. 16 PUNTO 1 DEL P.T.C.P.)¹**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
Codice fiscale _____ P. IVA n. _____
residente in _____ Prov. _____
Via _____ n° civ. _____
n° tel. _____ e-mail _____

DICHIARA

- ☐ di essere l'unico/a proprietario/a della/e pianta/e in oggetto.
- ☐ di essere legittimato/a in qualità di _____ dopo aver ricevuto
mandato da tutti i proprietari delle piante in oggetto

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE AD ABBATTERE

N° _____ pianta/e ad alto fusto, come descritto nella documentazione e negli elaborati grafici allegati alla presente domanda

ELENCO

N.	ESEMPLARI DA SOSTITUIRE, SPECIE: _____	Foglio _____	Mappale _____
N.	ESEMPLARI DA SOSTITUIRE, SPECIE: _____	Foglio _____	Mappale _____
N.	ESEMPLARI DA SOSTITUIRE, SPECIE: _____	Foglio _____	Mappale _____
N.	ESEMPLARI DA SOSTITUIRE, SPECIE: _____	Foglio _____	Mappale _____
N.	ESEMPLARI DA SOSTITUIRE, SPECIE: _____	Foglio _____	Mappale _____
N.	ESEMPLARI DA SOSTITUIRE, SPECIE: _____	Foglio _____	Mappale _____

PER LE SEGUENTI RAGIONI (possibili più scelte):

- ☐ Esempari arborei non più vegeti (Lo sradicamento delle piante morte o l'estrazione delle ceppaie esauste deve prevedere la loro sostituzione con elementi arborei autoctoni, scelti tra le specie elencate nell'Allegato A, ed in ogni caso con essenze legnose adatte alla stagionalità dei singoli luoghi)
- ☐ Valutazione di stabilità redatta dal dott. _____ a dimostrazione della condizione di grave instabilità
- ☐ altro _____

¹ Sono esenti da denuncia gli interventi di potatura e di ordinaria manutenzione delle chiome verdi, purché eseguiti nei periodi di riposo vegetativo e attuati con attrezzi adatti e ben taglienti, in modo da non slabbrare o danneggiare i rami, evitando di lasciare monconi.

E' sempre consentita l'asportazione dei fusti morti giacenti sul terreno o sradicati, nonché quella dei rami secchi in qualunque periodo dell'anno

Allegati OBBLIGATORI:

- **Documentazione fotografica**
- **Copia documento identità del richiedente**
- **Planimetria con individuazione posizione pianta/e prevista/e in abbattimento**

Nel caso in cui l'albero da abbattere appartenga al genere **Platanus**, occorre **trasmettere comunicazione scritta al Servizio Fitosanitario Regionale** ai sensi del D.M.17 aprile 1998 - "Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano *"Ceratocystis fimbriata"*.

ESTRATTO NORME DEL PLIS

E' assolutamente vietato l'uso di macchine fresatrici per ridurre le chiome di alberi ed arbusti.

Le piante arboree isolate o inserite in filare nonché le siepi arboree ed arbustive esistenti lungo i margini di corsi d'acqua, strade e coltivi devono essere mantenute nel miglior stato di conservazione culturale.

Il loro taglio è soggetto a preventiva denuncia al Comune o all'Ente gestore, indicando il numero di piante da abbattere e i reimpianti che si intendono effettuare.

Nel caso di utilizzazioni di filari cedui queste dovranno prevedere il mantenimento di polloni vitali ogni 3-5 m, mantenendone uno ogni 20 m circa per almeno tre turni di aglio di rotazione.

5. Il taglio dei pioppi ibridi o di altre essenze arboree a rapido accrescimento razionalmente coltivati in filare a sesto regolare comporta la loro sostituzione durante la successiva stagione silvana, anche utilizzando specie arboree scelte tra quelle elencate nell'Allegato A).

Il taglio dell'alto fusto, lo sradicamento di alberi ed arbusti nonché l'estrazione delle ceppaie esauste o morte comporta la Sostituzione dei soggetti abbattuti o sradicati con individui arborei od arbustivi adatti alla stazionalità dei luoghi, da scegliersi tra quelli indicati nell'Allegato A).

Il taglio degli alberi inseriti in filare e delle siepi arboree interpoderali o marginali è consentito nel rispetto dei seguenti criteri:

– riguardo al ceduo dovrà essere rispettato il turno minimo consolidato per consuetudine rispetto alle singole specie e, comunque, non inferiore ai 3 anni;

– riguardo all'alto fusto il taglio dovrà rispettare i seguenti turni minimi:

- salice bianco: anni 8;

- ontano e pioppo nero: anni 15;

- pioppo bianco e pioppo gatterino: anni 20;

- gelso, acero, ciliegio: anni 25;

- platano, robinia: anni 40;

- olmo, quercia: anni 40;

La regolazione delle fronde sporgenti sulle capezzagne, sui coltivi o sui cavi dei canali irrigui è sempre ammessa e deve essere eseguita con strumenti adatti. Per tale operazione è vietato far uso di macchine fresatrici che finiscono per lacerare e sfilacciare la vegetazione compromettendone gravemente il rinnovamento

Data _____

IL RICHIEDENTE

ALLEGATO A)

Essenze legnose ammesse negli interventi di ricostituzione vegetale nell'area del Parco

La realizzazione degli interventi di ripristino o di riqualificazione ambientale, nonché tutte le sostituzioni arboree previste dal presente Programma pluriennale degli interventi, anche dove non specificatamente richiamato, devono prevedere l'utilizzo delle sole specie legnose autoctone di seguito indicate, dando in ogni caso la preferenza ai genotipi locali.

Sono esclusi dal campo di applicazione di tali norme le colture arboree a rapido accrescimento.

Alberi

Acero campestre	(<i>Acer campestre</i>)
Bagolaro o Spaccasassi	(<i>Celtis australis</i>)
Carpino bianco	(<i>Carpinus betulus</i>)
Castagno	(<i>Castanea sativa</i>)
Cerro	(<i>Quercus cerris</i>)
Ciliegio selvatico	(<i>Prunus avium</i>)
Farnia	(<i>Quercus robur</i>)
Frassino maggiore	(<i>Fraxinus excelsior</i>)
Gelso bianco	(<i>Morus alba</i>)
Melo selvatico	(<i>Malus sylvestris</i>)
Moro o gelso nero	(<i>Morus nigra</i>)
Noce comune	(<i>Juglans regia</i>)
Olmo campestre	(<i>Ulmus minor</i>)
Ontano nero	(<i>Alnus glutinosa</i>)
Orniello	(<i>Fraxinus ornus</i>)
Pioppo bianco	(<i>Populus alba</i>)
Pioppo gatterino	(<i>Populus canescens</i>)
Pioppo nero	(<i>Populus nigra</i>)
Platano	(<i>Platanus hybrida</i>)
Salice bianco	(<i>Salix alba</i>)

Arbusti

Biancospino	(<i>Crataegus monogyna</i>)
Corniolo	(<i>Cornus mas</i>)
Crespino	(<i>Berberis vulgaris</i>)
Frangola	(<i>Frangula alnus</i>)
Fusaggine	(<i>Euonymus europaeus</i>)
Ginepro comune	(<i>Juniperus communis</i>)
Ginestrella	(<i>Genista tinctoria</i>)
Lantana	(<i>Viburnum lantana</i>)
Ligustro	(<i>Ligustrum vulgare</i>)
Nocciolo	(<i>Corylus avellana</i>)
Pallone di maggio	(<i>Viburnum opulus</i>)
Prugnolo	(<i>Prunus spinosa</i>)
Pungitopo	(<i>Ruscus aculeatus</i>)
Rosa selvatica	(<i>Rosa canina</i>)
Salice da ceste	(<i>Salix triandra</i>)
Salice grigio	(<i>Salix cinerea</i>)
Salice rosso	(<i>Salix purpurea</i>)
Salicione	(<i>Salix caprea</i>)
Sambuco nero	(<i>Sambucus nigra</i>)
Sanguinello	(<i>Cornus sanguinea</i>)
Scotano	(<i>Cotinus coggyria</i>)
Spino cervino	(<i>Rhamnus catharticus</i>)